



PORTE APERTE AI FIGLI DEI DIPENDENTI VODAFONE

FANTASIA, CREATIVITA' E COLORI PER 1600 BAMBINI

Milano, 16 maggio 2003. Vodafone apre le porte delle 80 sedi ai figli dei dipendenti per il Bimbo Day. Dalle ore 15 del 16 maggio i bambini potranno entrare in azienda, conoscere i luoghi dove lavorano i propri genitori e partecipare ad una grande festa a loro dedicata.

“Fin dalla sua nascita l’Azienda applica politiche volte a semplificare e agevolare il compito di chi deve conciliare la crescita di un figlio con gli impegni professionali – ha affermato Monica Possa, Direttore Risorse Umane di Vodafone Italia - risponde a questa policy aziendale la decisione di integrare la retribuzione al 100% alla neomamma anche nei 4 mesi e mezzo successivi ai 5 di astensione obbligatoria.”

Durante la giornata del 16 maggio nelle sedi principali (Milano, Ivrea, Padova, Bologna, Pisa, Roma, Pozzuoli e Catania) sono stati organizzati momenti di intrattenimento per i 1600 bambini previsti.

La creatività e le diverse modalità espressive saranno il tema conduttore dell’iniziativa. In alcune sedi è stato allestito un angolo cucina dove i bambini potranno preparare i dolci affiancati da un cuoco professionista. Nell'angolo dedicato al disegno regnerà il colore e la fantasia, mentre nell’angolo dei giochi i bambini si divertiranno insieme agli animatori e ai clown. Alla fine per tutti merenda a base di pane e nutella, lecca lecca, e altre golosità per i piccoli ospiti.

Da marzo l’iniziativa è stata comunicata attraverso l’intranet aziendale invitando i dipendenti a spedire i disegni dei loro bambini con soggetto la mamma e il papà in ufficio.

I disegni raccolti sono diventati il *leitmotif* della festa. Il 14 aprile una e-mail indirizzata a tutti i dipendenti ha descritto l’evento, contestualmente alla raccolta delle adesioni alla festa.

Tra le iniziative dedicate a semplificare la vita dei genitori che lavorano in Vodafone da settembre 2002 sono disponibili le prime convenzioni per gli asili nido nelle città di Padova, Bologna, Roma e Napoli. Nel corso dell’anno si aggiungeranno nuove attività che comprendono le colonie estive e l’asilo nella città di Milano.